

l'affitto di tre annualità alla Società proprietaria, altrettanto aveva fatto il Cravagli al Di Giulio stesso.

In conseguenza l'Istituto, mettendosi in possesso dello stabile nel febbraio 1933, si trovava nella impossibilità di incassare gli affitti, fino a tutto il 1935, mentre d'altra parte avendo l'affitto e il subaffitto la durata di anni 9, si trovava nella difficoltà di dovere avere rapporti col Di Giulio, nullatenente, e col Cravagli che, pur essendo solvibile, aveva le sue obbligazioni col Di Giulio al quale aveva anche versato il deposito cauzionale che il Di Giulio non era in condizione di poter restituire.

Essendo riuscite vane le richieste di risoluzione di detti contratti, l'Istituto si impugnò di fronte davanti al Tribunale di Roma dove la causa pendeva.

2°) La Società Alberghi di Latakati aveva acquistato il 16 giugno 1935 una zona di terreno formata dalla scarpata della Stazione e da parte della ex via pubblica.

La Società con atto 20 aprile 1932, aveva venduto, al solito Di Giulio i detti immobili;